MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione generale del Demanio e delle Tasse

Beni demaniali che si pongono in vendita a norma della Legge 21 agosto 1862, N° 793.

Le condizioni, il luogo ed il giorno della vendita verranno indicati con appositi avvisi i quali saranno pubblicati nei Giornali locali, nonchè nella Gazzetta Ufficiale del Regno pei lotti eccedenti le L. 50,000.

Numero d'ordine	Numero del quadro riassuntivo	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DATI DESUNTI DAL CATASTO ETTARI	RENDITA LORDA proventi annuali di ogni natura per la parte spettante al Demanio lire italiane	PESI DA DETRARSI dalla rendita lorda: Contribuzioni e sopraccelli che si pagano o pagherebbonsi da un privato lire italiane	Spese di Amministrazione, produzione e manutenzione lire italiane	Canoni ed annualità che si corrispondono a particolari ed enti morali lire italiane	VALORE VENALE ATTRIBUITO ALLO STABILE lire italiane	VALORE DELLE SCORTE VASI ED ALTRI UTENSILI lire italiane	PREZZO D'ESTIMO CHE SERVIR DEVE DI BASE AGLI INCANTI lire italiane
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		Segue DUODECIMO ELENCO. — **Comuni di Rubbiera, Ciano e Quattro Castella.** (*Vedi supplemento al N° 278*)								
	2	gresso in rovina. A questo recinto e parte principale si perviene a mezzo d'una strada rotabile la quale fra i terreni allodiali dell'ex-duca Francesco V d'Este si sviluppa attorno il Monte Bianello, e di capo alla suddetta porta principale, varcata la quale per una gradinata, e poscia per spaziosa e dolce rampa, si sale e si accede al primo cortile d'ingresso del castello. Un terzo fabbricato che trovasi in questo recinto, a destra appena varcata la porta principale, e confinante con l'oratorio appartiene alle stesso, terreni e fabbricati dipendenti, è circoscritto, a settentrione dai terreni allodiali dell'ex-duca Francesco V d'Este, a levante a linea distante braccia reggiane sei (metri 3 20), a mezzogiorno e ponente dall'ultimo muro di sostegno di recinto medesimo, e come meglio viene indicato nell'annesso tipo. Sono inoltre dipendenti da questo castello, e fuori del recinto medesimo, due torri in rovina, ed erette l'una sul vertice di Monte Giugno, e l'altro su quello del Monte Lusso, essendo ambidue circoscritte dai terreni allodiali dell'ex-Duca, a linea distante come sopra dal muro delle torri medesime. Questo castello non è descritto in catasto	0 91 82	700 »	21 20	111 »	» »	11296 »	» »	11296 »
		Approvato l'elenco num. 12 contenente i comuni di Bibbiano, Ciano e Quattro Castella con Decreto del Ministero di Finanza li 30 luglio 1863. Il direttore TOSCHI.								
		Beni situati nella Provincia di TORINO. **CIRCONDARIO DI TORINO.**								
1	7	*Comune di Veneria Reale.* — Podere denominato Giardino Potaggiere, Giardino Nuovo e Fagianeria, con dritto d'acqua d'ore 5 per ogni settimana. Terreni aratorii, alberati ed a prato, con fabbricato colonico, in affitto per anni 9 per atto 21 febbraio 1861. Confini: a levante la strada comunale da Veneria a Collegno, a mezzogiorno la strada privata tendente a Druent, e l'alea dei gelsi, a ponente e settentrione la Piazza d'armi. È distinto in catasto coi num. di mappa 76, 77, 77 *bis*, sezione E	6 21 50	2060 »	46 86	133 14	» »	31833 33	» »	31833 33
2	6 8	*Idem.* — Vasca per la ghiacciaia, o campo per la formazione del ghiaccio, ghiacciaia in muratura alta metri 10 00, larga metri 11 00, con camerino per vendere il ghiaccio e ripa imboschita annessa; in affitto le prime due per anni 3 dall'11 novembre 1861, la ripa per anni 6 dal 20 settembre 1862. Confini: la vasca, a levante con Peano Andrea a metà fosso, a mezzodì e ponente coi signori Franzi Felice e Brosio mediante fosso tutto compreso, e a settentrione coi beni del comune della Veneria mediante fosso di metà. La ghiacciaia e ripa, a levante col fabbricato detto dell'Azienda vecchia, con muro lasciato, a mezzogiorno col quartiere detto della Prima Compagnia mediante strada vicinale di metà, a ponente colla strada comunale di Rivello, a ripa appartenente al patrimonio di S. M., a nord coi beni di Musy Carlo. Distinte in catasto, la vasca col numero di mappa 65, sezione C, la ghiacciaia coi numeri di mappa 17 e 11, sezione H	» 74 71	1333 »	85 19	81 21	» »	18816 15	» »	18816 15
3	3	*Comune di Chivasso.* — Magazzeno per legname, consistente in casa senza pavimento, coperta da tetto; sedime della superficie di m. q. 156, concesso in affitto per anni 9 dal 1° agosto 1862. Confini: a levante giardino di Mazzucchelli Enrico, con muro tutto compreso, a sud colla strada di circonvallazione a linea, ad est e nord coi muri comuni col fabbricato delle carceri. Distinto in catasto senza num. di mappa e non allibrato	» » »	61 »	8 51	3 49	» »	769 07	» »	769 07
		Totale del 1° Elenco approvato con Decreto ministeriale 10 ottobre 1863 »						50918 55		50918 55
		Torino, 28 luglio 1863. L'Ingegnere Capo delegato L. GALIMBERTI. Per copia conforme *Il Direttore del Demanio e delle Tasse* MANFREDI.								
		Elenco di Beni situati nella Provincia di MASSA. DECIMO ELENCO — **Circondario di Massa — Comune di Massa-Carrara.**								
1	125	Terreno montuoso, seminativo e pascolivo, con viti, piante di frutta e piccola casa rustica sopra, l. d. alla Grocetta. Confina a levante e mezzogiorno con Giuseppe Manfredi, Pietro e Domenico Mannini, a ponente e settentrione coll'appresso terreno. In catasto ai num. 1133, 1134 e porzione del 1132 della mappa di Volpigliano. In affitto sia questo che il successivo stabile per anni 6 per scritta privata 19 agosto 1860	» 10 60	19 50	2 48	2 52	» »	290 »	» »	390 »
	126	Terreno montuoso seminativo, con novelle piante di olivo e di viti, nella suddetta località. Confina a levante e mezzogiorno con Guidoni Giovanni ed il suindicato fondo, a ponente e settentrione coi fratelli Mannini, Eminente, Isacco ed il viottolo. In catasto ai num. 1379 e 1380 della mappa di Volpigliano	» 21 40	27 91	1 34	» »	13 60	100 »	» »	
2	131	Terreno montuoso boschivo di pini novelli dell'età di circa anni dieci, l. d. al fosso di S. Remigio. Confina a levante cogli eredi di Francesc'Antonio Franciol, a ponente con Guidoni Paolo, a settentrione col fosso, a mezzogiorno con Pietro Menchini. In catasto ai num. 2200, 2201, 2202 e porzione del 2203, 2209 e 2214 della mappa di Pariana. In affitto per anni sei con scritta privata 3 giugno 1860	» 96 20	27 29	2 29	» »	» »	300 »	» »	300 »
3	93	Terreno seminativo, l. d. alla Via del Bozzo. Confina a settentrione e levante cogli eredi Bertelloni, a mezzogiorno coi fratelli Guerra, a ponente colla strada. In catasto al num. 3571 della mappa di Turano. In affitto per tempo non determinato	» 18 80	23 56	1 56	» »	» »	410 »	» »	410 »
4	108	Piccolo terreno seminativo con viti e frutti e casa rustica con aia, l. d. in Turano. Confina a levante con la strada, a ponente e mezzogiorno con Giuseppe Giusti, a settentrione con Ceccardo Mariani. In catasto ai numeri 2790 e 2791 della mappa di Turano. In affitto a tempo non determinato	» 05 10	37 50	3 28	10 »	» »	481 40	» »	481 40
5	109	Terreno seminativo, l. d. alla Cervara. Confina a levante con Angelo Bondielli ed eredi Farusi, a ponente e mezzogiorno cogli eredi Baldacci e Delmedico, a settentrione con la strada. In catasto al num. 3783 della mappa di Turano. In affitto per scritta privata 2 maggio 1837	» 44 40	37 50	2 62	» »	» »	697 60	» »	697 60
6	96	Terreno seminativo con diversi alberi e viti, posto l. d. a Camponovo. Confina a settentrione con la strada, a ponente e mezzogiorno coi beni della cappellania Cybo, a levante con Giuseppe Inghirami. In catasto al num. 301 della mappa di Turano. In affitto a tempo non determinato	» 17 70	23 74	2 71	» »	» »	420 »	» »	420 »
7	106	Terreno prativo con diversi alberi d'alto fusto ed alcune piante di viti all'intorno, l. d. a S. Martino. Confina a levante con Pietro Bertelloni, a mezzogiorno con la strada, a ponente coi fratelli Maggesi, a settentrione con Domenico Giordini. In catasto al num. 6186 della mappa di Turano. In affitto per sei anni con scritta privata 18 novembre 1862 col patto di rescindibilità	» 32 10	78 50	9 37	» »	» »	1382 60	» »	1382 60
8	102	Terreno prativo con alcuni alberi e viti all'intorno, e piccola casa rustica con aia, posto l. d. alla Quercia. Confina a levante e mezzogiorno con la strada ed eredi Maggesi, a ponente e settentrione con Colombini e Manfredi. In catasto ai num. 2127, 2128 e 2129 della mappa di Turano. In affitto per sei anni con scritta 23 dicembre 1862 col patto di rescindibilità	» 28 90	73 50	7 75	10 »	» »	1115 »	» »	1115 »
9	150	Terreno pascolivo con otto piante di castagno fruttifere situato a Debbia. Confina a levante e mezzogiorno con Gio. Battista Pierotti e territorio di Montignoso, a ponente e settentrione con Giuseppe Giusti e Bartolomeo Fioravanti. In catasto al numero 3073 della mappa di Turano. In affitto per sei anni con scritta privata 15 gennaio 1861	» 09 60	3 62	1 60	» »	» »	80 40	» »	80 40
10	148	Terra pascoliva, oggi ricoperta dalle ghiaie del Canalmagro, con piante di castagno e di pioppo d'alto fusto, luogo detto a Debbia. Confina a levante e mezzogiorno con Giuseppe Giusti e Francesco Gorgieri, a ponente e settentrione con Michele Baldacci. In catasto al num. 3075 della mappa di Turano. In affitto a tempo non determinato	» 05 70	3 05	» 71	» »	» »	90 »	» »	90 »
11	161	Terreno seminativo con alcuni olivi, l. d. alla Rinchiostra. Confina a levante e settentrione con la strada comunale, a ponente e mezzogiorno con Staffetti ed eredi Perazzo. In catasto al n. 1089 della mappa di Turano. In affitto per sei anni rescindibile per scritta privata 22 maggio 1863	» 35 90	25 »	2 90	» »	» »	411 40	» »	411 40
12	156	Terreno inghiaiato con pascolo, dodici piante di castagno e due quercie adulte alla Crosa. Confina a levante e mezzogiorno con Andrea Nari e Gio. Cantoni, a ponente e settentrione con la strada e Cesare Bianchi. In catasto ai num. 3100, 3101 e 3102 della mappa di Turano. In affitto a tempo non determinato	» 08 90	3 »	» 63	» »	» »	75 »	» »	75 »
13	113	Porzione al dissotto della ferrovia ligure, del terreno olivato con casa rustica alla Bordigona. Confina a levante con la via comunale, a ponente coll'appresso oliveto mediante via comunale soppressa, a settentrione con la via ferrata, a mezzogiorno con Ceccopieri. In catasto al n. 1971 e porzione del 1972 della mappa di Castagnola. In affitto a sei anni per scritte 6 e 29 giugno 1860	2 06 51	220 »	14 29	» »	» »	3991 25	» »	4491 20
	177 2°	Porzione come sopra, del terreno olivato alla Bordigona. Confina a levante e mezzogiorno con l'oliveto suddetto mediante via comunale soppressa, a ponente e settentrione con la via comunale e via ferrata. In catasto sotto porzione del n. 1818 della mappa di Castagnola. In affitto a sei anni per scritta 22 giugno 1860	» 35 88	28 56	3 56	6 »	» »	500	» »	
14	178	Porzione, al di sopra della ferrovia ligure, del terreno olivato, luogo detto alla Bordigona. Confina a levante e ponente con la strada comunale, a mezzogiorno colla via ferrata, a settentrione cogli eredi Fabbri e Berti. In catasto sotto porzione del n. 1972 della mappa di Castagnola. In affitto per sei anni con scritta 6 giugno 1860	» 50 97	32 10	3 33	» »	» »	969 40	» »	969 40

Numero d'ordine	Numero del quadro riassuntivo	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DATI DESUNTI DAL CATASTO — ETTARI	RENDITA LORDA proventi annuali di ogni natura per la parte spettante al Demanio (lire italiane)	PESI DA DETRARSI dalla rendita lorda: Contribuzioni e sopraccelli che si pagano o pagherebbonsi da un privato (lire italiane)	Spese di amministrazione, produzione e manutenzione (lire italiane)	Canoni ed annualità che si corrispondono a particolari ed enti morali (lire italiane)	VALORE VENALE ATTRIBUITO ALLO STABILE (lire italiane)	VALORE DELLE SCORTE VASI ED ALTRI UTENSILI (lire italiane)	PREZZO D'ESTIMO CHE SERVIR DEVE DI BASE AGLI INCANTI (lire italiane)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
15	177 1°	Porzione al dissopra della ferrovia ligure, del terreno olivato alla Bordigona. Confina a levante e mezzogiorno con la strada comunale, a ponente e settentrione con Gio. Milani, eredi Guadagnucci ed eredi Bertacca. In catasto sotto porzione del n. 1818 della mappa di Castagnola. In affitto per sei anni con scritta 22 giugno 1860 »	1 24 57	100 »	12 36	» »	» »	1752 80	» »	1752 80
16	133	Terreno prativo con viti e piante di gelso crescenti, luogo detto ai Quercioli. Confina a levante e mezzogiorno con altri beni demaniali e la chiesa dei Quercioli, a ponente e settentrione con Giuseppe Bernieri. In catasto sotto porzione dei numeri 105 e 115 della mappa di Turano. In affitto per anni sei per atto di delibera 28 febbraio 1860 »	» 17 50	45 50	1 62	» »	» »	877 60	» »	1758 »
	134	Terreno seminativo con viti e giovani piante di gelso ai Quercioli. Confina a levante con altri beni demaniali, a mezzogiorno col terreno suddescritto, a ponente e settentrione con Francesco Fazi ed altro stabile demaniale. In catasto ai num. 7015, 129, 114 e porzione del n. 115 della mappa di Turano. In affitto per sei anni per atto di delibera 28 febbraio 1860 »	» 41 90	75 »	2 05	» »	28 93	880 40	» »	
17	157	Macchia di pioppi crescenti con ceppaie di ontani, ai Ronchi, o Via dei Fichi. Confina a levante e mezzogiorno con Felice Pierotti e strada, a ponente e settentrione con Domenico Narri ed eredi Giandomenici. In catasto al n. 5086 della mappa di Turano »	» 28 90	10 51	1 11	» »	» »	188 »	» »	188 »
18	127	Terreno seminativo con viti, olivi, piante di agrumi e di frutta, con casa colonica, luogo detto in Camponelli. Confina a levante e mezzogiorno con Pietro Jacopetti, Angelo Alibani e via della Carra, a ponente e settentrione con Lodovico Tornaboni, Francesco Alibani e strada nazionale. In catasto ai num. 1518, 1514, 1517, 1518, 1519, 1520, 1521 e 1522 della mappa di Turano. In affitto per sei anni per scritta 27 luglio 1860 »	1 45 70	330 »	29 62	10 »	89 54	4016 80	» »	4016 80
19	128	Terreno arenivo ad uso macchia, con pioppi d'alto fusto crescenti, ed alcune giovani piante di leccio, a S. Giuseppe vecchio. Confina a levante e mezzogiorno con Picca Giuseppe e Prete Alibani, a ponente e settentrione con la strada e Lomi Marco. In catasto al n. 4863 della mappa di Turano. In affitto per sei anni con scritta 27 luglio 1860 »	» 17 »	4 05	» 08	» »	» »	79 40	» »	79 40
20	129	Terreno arenivo ad uso macchia di pini e pioppi d'alto fusto, ai Ronchi. Confina a levante e mezzogiorno con Borzoni Antonio e strada, a ponente e settentrione con Mannini Battista ed Angelo Lanci. In catasto al num. 5663 e 5664 della mappa di Turano. In affitto per sei anni con scritta 27 luglio 1860 »	» 41 40	13 47	» 49	» »	1 18	210 »	» »	210 »
21	123	Terreno seminativo luogo detto al Bondano. Confina a settentrione e ponente col fosso maestro, a mezzogiorno e levante con Giacomo Giusti ed eredi Moretti. In catasto ai num. 3185 e 3186 della mappa di Castagnola. In affitto a tempo non determinato »	» 14 20	11 »	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
22	124	Terreno seminativo luogo detto al Becaro. Confina a levante e mezzogiorno con Michele Rossi e Francesco Tongiani, a ponente colla stradella, a settentrione con diretti dominii demaniali. In catasto al n. 3221 della mappa di Castagnola. In affitto a tempo non determinato »	» 11 10	10 50	» 70	» »	» »	196 »	» »	196 »
23	180	Prato a S. Giuseppe vecchio. Confina a levante e mezzogiorno con Giuseppe Pellegrini e beni comunali, a ponente e settentrione con gli argini di Frigido. In catasto al n. 4569 della mappa di Turano. In affitto per sei anni col patto di rescindibilità per scritta privata 17 maggio 1863 »	1 18 »	165 »	2 85	» »	» »	3243 »	» »	3243 »
24	179	Terreno prativo con giovani piante di gelso ed altri alberi di sostegno alle viti, luogo detto ai Quercioli. Confina a levante colla ferrovia e conte Colombini, a ponente e mezzogiorno con altri beni demaniali, a settentrione cogli eredi Bertelloni Corsi. In catasto sotto porzione del num. 7474 della mappa di Turano. In affitto per anni sei con scritta 3 giugno 1860 »	» 20 45	35 79	1 81	» »	» »	679 60	» »	679 60
25	99	Terreno seminativo luogo detto alla Cateratta. Confina a levante e mezzogiorno con la stradella consortile ed eredi del fu Lazzaro Ugolini, a ponente e settentrione cogli eredi Schizzi e strada. In catasto al n. 4226 della mappa di Castagnola. In affitto a tempo non determinato »	» 24 20	40 50	3 16	» »	» »	746 80	» »	746 80
26	98	Terreno seminativo luogo detto alla Misericordia. Confina a levante e mezzogiorno coi fratelli Ariani e cogli eredi Tori, a ponente e settentrione con la strada e Giannetti Bianchi Maria. In catasto al n. 1712 della mappa di Turano. In affitto a tempo non determinato »	» 11 »	35 »	3 96	» »	» »	620 80	» »	620 80
27	95	Oliveto luogo detto alla Bordigona. Confina a levante cogli eredi Battistini, a ponente cogli eredi Briglia, a mezzogiorno con Giorgieri-Luciani ed altri. In catasto al n. 2496 della mappa di Castagnola. In affitto per anni 20 con atto pubblico 3 ottobre 1856 »	» 12 40	11 77	1 77	» »	» »	200 »	» »	200 »
28	136	Terreno montuoso boschivo di pini per la massima parte crescenti al Canalmagro. Confina a levante e mezzogiorno con Pieretti Battista e Vignali Francesco, a ponente e settentrione col Canalmagro e Guidoni Paolo. In catasto al n. 7070 della mappa di Turano »	» 23 40	7 »	1 04	» »	» »	119 20	» »	119 20
29	135	Macchia d'ontani e pini, luogo detto ai Ronchi. Confina a levante e mezzogiorno con la strada comunale, a ponente e settentrione con Paolo Stagnari e Francesco Bonacoscia. In catasto al n. 5297 della mappa di Turano. In affitto per anni 6 per atto di delibera 6 marzo 1860 »	» 50 10	22 »	1 10	» »	1 60	386 »	» »	386 »
30	100	Casa rustica di abitazione di tre ambienti con poca terra annessa ad uso di corte dall'aria di levante, situata luogo detto Sopra la Rocca. Confina a levante e mezzogiorno con Pietro Mannucci, a ponente e settentrione con Giuseppe Giberti e Giuseppe Manfredi. In catasto al n. 1828 della mappa di Volpigliano. In affitto per tempo non determinato »	» » 80	17 54	1 54	7 »	» »	180 »	» »	180 »
31	149	Terreno per metà seminativo, e nel resto ad uso macchia di pini, situato ai Ronchi. Confina a levante e mezzogiorno con la strada e Bonacoscia, a ponente e settentrione con la strada consortile e Guidoni Paolo. In catasto ai num. 5301 e 5302 della mappa di Turano. In affitto per anni 6 con scritta 25 maggio 1861 »	» 27 60	6 75	» 31	» »	» 86	111 60	» »	111 60
		Totale del 10° Elenco approvato con Decreto ministeriale 31 agosto 1863 »	...	...	...	...	...	26281 60	» »	26281 60
		UNDECIMO ELENCO — **Circondario di Massa — Comune di Carrara.**								
32	176	Metà dello stabile già mulino ed edifizio da marmi, luogo detto al Fiume. Confina l'intiero stabile, a levante la Gora, Binelli e ponte di Bedizzano, a mezzogiorno col fiume, a settentrione con la strada di Bedizzano, a ponente con la gora Fabbricotti. In catasto ai num. 464, 463 della mappa di Bergiola »	» » »	160 »	11 »	29 33	» »	2393 40	» »	2393 40

Approvato il suddetto 11° Elenco con Decreto ministeriale 31 agosto 1863.
Dalla Direzione demaniale di Massa Carrara il 9 ottobre 1863.

Il Direttore CORTI.

Elenco di Beni situati nella Provincia di Parma.

Circondario di Borgo S. Donnino.

Numero d'ordine	Numero del quadro riassuntivo	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	ETTARI	RENDITA LORDA	Contribuzioni	Spese	Canoni	VALORE VENALE	VALORE DELLE SCORTE	PREZZO D'ESTIMO
1	9	*Comune e borgo di S. Donnino* (ville di Roncole e di Castione). — Possessione Castione o delle Benedettine, composta di terreni aratorii nudi, aratorii affilagnati d'alberi e viti, prativi, canaparivi, con fabbricato colonico e sue dipendenze rustiche Confina: a settentrione coi beni di Pietro Chiusi, a levante con la strada comunale di Semoriva, indi beni degli Ospizi civili di Parma, a mezzodì coi beni degli stessi Ospizi, a ponente coi beni di Angelo Piletti Fanti intermediante il rio Gandiolo, indi quelli di Barezzi Antonio. È distinta in catasto coi num. di mappa, 427, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, sez. A, 1ª parte a b e 2ª parte *a b*, sez. B, del comune di Borgo S. Donnino, 823, 824, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838 e 839, del comune di Bussetto »	27 53 29	1187 36	298 14	70 52	» »	14661 73	1718 25	16371 »
2	5 Parte 1ª	*Comune di Borgo S. Donnino e Salsomaggiore* (ville di Rovacchia, di Lodesana, di Bargone e di Siccomonte). — Possessione Cabrioli-Conventuali (parte maggiore della stessa possessione a levante della strada di Tabiano), terreni aratorii nudi, aratorii affilagnati d'alberi e viti, prativi, gerbidi e boschivi cedui forti, con fabbricato colonico e dipendenze rustiche Confina: a settentrione colla possessione demaniale detta Palazzo Commenda del Cabriolo, indi fondo beneficiale titolato di San Pietro goduto dal sig. don Bartolomeo Garibotti, a levante con la strada comunale della Biscia, indi beni di Rabaglia Giuseppe, la possessione demaniale detta Porcellana, beni della mensa vescovile di Borgo S. Donnino, i beni di Filiberti Marco, e in varii tratti il torrente Rovacchia, a mezzogiorno con la strada comunale della Sagrata, indi beni Calestani Bernardo, e stradone nuovo compreso per metà in questa possessione, a ponente coi fondi Borella Pietro, rio del Gatto, e strada nazionale che da Borgo San Donnino conduce a Tabiano. È distinta in catasto coi num. di mappa 474 bis, 475, 476 bis, 477 bis, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 483 bis, 484, 484 bis, 485 bis, 493, 501, 503, 504, 508, 510 parte, sezione B, del comune di Borgo S. Donnino, e parte del 12 sez. D, del comune di Salsomaggiore »	30 83 37	1618 33	293 89	96 08	» »	22979 48	1447 72	24427 20
3	39 e 5 Parte 2ª ed ultima	*Comune di Borgo S. Donnino* (Villa di Cabriolo). — Bosco Cagalana e terre attigue (le quali sono parte minore della possessione Cabriolo-Conventuali a ponente della strada di Tabiano), formanti un sol corpo di terreni boschivi cedui forti, ed arativi nudi Confinano: a settentrione coi beni Polo Adelaide, ed altri degli eredi Cocconi, a levante con la strada nazionale di Tabiano, a mezzogiorno col rio del Gatto, a ponente ancora i beni di Polo Adelaide. Sono distinti al catasto coi num. di mappa 450, 451, 452, 453, 454, 455, 474, 476, 483, sez. B. »	9 32 02	361 89	64 61	21 71	» »	5287 49	223 91	5511 40
		Totali per la possessione Cabriolo-Conventuali e pel bosco Cagalana al quale specialmente si riferiscono l'area di ettari 2, 21, 82; la rendita catastale di lire 6 44, la rendita lorda d'affitto di lire 28 21, i pesi di lire 4 46, la rendita netta di lire 23 75, ed il prezzo d'estimo di lire 475, comprese lire 94 94 di valore di piante »	40 15 39	1975 22	360 50	117 79	» »	28266 97	1671 63	29938 60
4	14	*Idem.* (Villa di Bastelli). — Podere Colombara di Bastelli, composto di terreni aratorii affilagnati d'alberi e viti, aratorii nudi, prativi e caneparivi, con casa colonica e rustiche dipendenze, in due corpi separati Confinano: al corpo principale in cui è il fabbricato, a settentrione con il fossone delle Fogarole, già strada detta Stradazza, e i beni Magnotti Pietro, a levante con la strada comunale di Bastelli, a mezzogiorno coi beni Tagliasacchi Bernardino, altri di Sacerdoti Aronne, a ponente con la strada del Fossadone alle Roncole, e fondo beneficiale sotto il titolo di S. Pietro eretto in borgo S. Donnino; l'altro corpo arativo nudo detto il Campetto delle Roncole da ogni parte coi fondi beneficiali della parrocchia di Bastelli. È distinto in catasto coi num. di mappa 279, 281, 289, 333, 334, 335, 336, 337, sez. E, 237 sez. M. »	6 56 06	553 »	119 89	33 »	» »	7359 89	642 31	8002 20
5	33 Parte 1ª	*Comune di Borgo S. Donnino e Salsomaggiore* (villa di Caretto e di Bargone). — Possessione Ruina col bosco Strinate (parte della proprietà Ruina e Montebaiaffe) divisa in due corpi separati, terreni aratorii nudi, aratorii affilagnati d'alberi e viti, prativo irrigatorio, caneparivo, e boschivo ceduo forte, con fabbricato colonico e dipendenze rustiche, ed alcune camere ad uso civile Confinano i terreni della possessione componenti il corpo principale, a settentrione coi beni de' fratelli Lombardelli e del marchese Lalatta, a levante coi beni del dott. Pietro Bocelli intermediante il rio Venzola, ed una stradella particolare, la strada divisoria di Montebaiaffe tendente poi al podere Bocelli, a mezzogiorno e ponente con la stessa strada di Montebaiaffe tutta compresa, i beni de' fratelli Perutelli e la strada di proprietà Zucchi e Perutelli. Il secondo corpo detto Strinate, boschivo, ceduo Confina: a settentrione con lo stradone nuovo per metà, a levante, con il bosco demaniale della possessione Cabriolo Bernardi, i beni Filiberti Marco e la strada nazionale di Tabiano, a mezzogiorno con il bosco Gambarato già demaniale ed ora di Marco Marenghi, a ponente con i beni Borella Pietro. Sono distinti in catasto coi num. di mappa 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430,								

Tip. G. Favale e Comp.